

**REGIONE PIEMONTE**  
Città Metropolitana di Torino



**COMUNE DI VOLVERA**

**VARIANTE PARZIALE N. 6 AL PRGC**

ai sensi dell'art. 16 bis della L.U.R. 56/77 così come modificata dalle Leggi Regionali 03 del 25/03/2013, n° 17 del 12/08/2013 e n° 3 del 11/03/2015.

**Verifica di assoggettabilità V.A.S**  
**DOCUMENTO TECNICO**

Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 27 giugno 2001, 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;  
D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., art. 12 e Allegato I "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi";  
Art. 12 D.Lgs 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e Allegato I  
Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 9 giugno 2008, n. 12-8931 "D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi".

DELIBERA C.C. D'ADOZIONE PRELIMINARE n. .... dell' .../.../2017

PUBBLICAZIONE dal .../.../2017 al .../.../2017

DELIBERA C.C. DI APPROVAZIONE n. ... del .../.../2017

**IL SINDACO**  
**(MARSICH Ivan)**

**IL SEGRETARIO**  
**(Carpinelli Dott.ssa Pia)**

Variante redatta a cura dell'Ufficio

Tecnico:

Arch. Gianluigi PERETTO

Dott.sa Federica DE PALMA

## **Indice**

1. Introduzione
2. Verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità alla VAS
3. Aspetti metodologici
4. Aspetti metodologici per la valutazione di interventi puntualmente individuati sul territorio
5. Esame dello stato attuale in termini di componenti ambientali
6. La valutazione degli effetti attesi dall'incremento della superficie edificata a seguito di variante urbanistica
  - 6.1. Componenti ambientali - la qualità dell'area
  - 6.2. Componenti ambientali - le risorse idriche
  - 6.3. Componenti ambientali - gli scarichi idrici
  - 6.4. Componenti ambientali - uso del suolo
  - 6.5. Componenti ambientali - rumore
  - 6.6. Componenti ambientali - flora e fauna
  - 6.7. Componenti ambientali - rifiuti
  - 6.8. Componenti ambientali - energia
  - 6.9. Componenti ambientali - paesaggio
  - 6.10. Componenti ambientali - salute

## 1. INTRODUZIONE

La Direttiva Europea 2001/42/CE concernente la "valutazione degli effetti di determinanti piani e programmi sull'ambiente naturale" (cosiddetta "Direttiva VAS") si pone l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente individuando lo strumento per l'integrazione delle considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. La Direttiva Europea 2001/42/CE è stata pienamente recepita a livello nazionale attraverso il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, che ha modificato ed integrato le disposizioni del testo unico in materia ambientale (decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152).

La Regione Piemonte ha invece recepito la normativa attraverso la D.G.R. 9/06/2008 n. 12-8931 "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi".

La direttiva europea specifica l'ambito di applicazione della VAS, precisando che (art. 3 punto 3 della direttiva e art. 6 comma 3 del testo unico in materia ambientale) per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano, vale a dire qualora l'autorità competente valuti, che essi possano avere effetti significativi sull'ambiente.

Nell'allegato II della direttiva (allegato I del Decreto Legislativo n. 152/2006) sono individuati i criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi di piani e programmi e, dunque, per valutare l'opportunità di assoggettarli o meno alla procedura di VAS.

Tale procedura, denominata "verifica dell'assoggettabilità alla VAS", è svolta a livello nazionale, secondo le modalità definite dall'art. 12 del decreto legislativo 152/2006 e dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 allegato I e, a livello regionale, da quanto previsto dalla D.G.R. 9/06/2008 n. 12-8931.

## 2. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'/NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

Nello specificare gli ambiti di applicazione della VAS, tra cui la pianificazione territoriale, l'art. 3, punto 3 della Direttiva Europea 2001/42/CE (art. 6 comma 3 del DLgs 16 gennaio 2008 n. 4) precisa che:

"per piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è

necessaria solo se gli Stati membri determinano (qualora l'autorità competente valuti) che essi possano avere effetti significativi sull'ambiente".

A tal fine, nell'allegato II della Direttiva Europea 2001/42/CE (allegato I del DLgs 16 gennaio 2008 n. 4) si specificano i criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi di piani e programmi (p/p) e, dunque, per valutare l'opportunità di assoggettarli o meno alla procedura di VAS:

"Caratteristiche del piano, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- in quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- in quale misura il piano influenza altri p/p, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- la pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- problemi ambientali relativi al piano;
- la rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. p/p connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- carattere cumulativo degli effetti;
- natura transfrontaliera degli effetti;
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
  - o delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
  - o del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale".

La procedura di "verifica di assoggettabilità alla VAS" è svolta, a livello nazionale, secondo le modalità definite dall'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 allegato I e, a livello regionale, da quanto previsto dalla D.G.R. 9/06/2008 n. 12-8931.

### 3. ASPETTI METODOLOGICI

La valutazione di assoggettabilità/non assoggettabilità alla VAS per il progetto viene condotta tramite un'analisi che, descrive lo stato attuale, gli obiettivi specifici della variante, le influenze su altri strumenti di pianificazione (piani o programmi) e gli effetti attesi sulle componenti ambientali.

### 4. ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DI INTERVENTI PUNTUALMENTE INDIVIDUATI SUL TERRITORIO

Nell'analisi si valutano e si descrivono, in forma sintetica, lo stato attuale e gli obiettivi che, con l'intervento, si vogliono ottenere. Vengono quindi valutate le influenze su altri piani o programmi e gli effetti attesi.

### 5. ESAME DELLO STATO ATTUALE IN TERMINI DI COMPONENTI AMBIENTALI

In questo paragrafo vengono fornite specifiche informazioni sulle componenti ambientali allo stato attuale.

L'area medesima viene descritta, infatti, in riferimento alle specifiche componenti ambientali e territoriali per le quali, successivamente, saranno specificati gli effetti causati da un incremento della superficie edificata a seguito della variante urbanistica.

Di seguito si elencano le componenti ambientali, territoriali e socioeconomiche analizzate.

Aria e clima: viene descritta la zona con particolare riferimento alla presenza di sorgenti di emissioni in atmosfera ed alla tipologia delle stesse (puntuali, lineari).

Risorsa Idrica: si individuano le metodologie di prelievo e distribuzione della risorsa idrica (presenza di pubblico acquedotto, sorgenti naturali, pozzi ecc..).

Scarichi Idrici: viene descritto il sistema di smaltimento delle acque reflue della zona: presenza di pubblica fognatura, eventuale presenza di impianto di depurazione centralizzato, sistemi di depurazione individuali.

Suolo: si descrive il contesto dal punto di vista del consumo della risorsa suolo e del grado di impermeabilizzazione.

Rumore: la zona viene descritta ai sensi dell'attuale Piano Comunale di Classificazione Acustica con le specifiche dei limiti di emissione in orari diurno e notturno.

Flora e Fauna: viene indicato se l'area ricade in particolari aree di pregio, di interesse naturalistico, o di protezione quali SIC, Aree Naturali protette ecc..

Rifiuti: vengono descritte le modalità di svolgimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di effettuazione della raccolta differenziata.

Energia: viene descritta la presenza o meno di reti di distribuzione.

Paesaggio: viene descritta l'area oggetto di modifica dal punto di vista paesaggistico evidenziano la presenza di elementi di pregio.

Salute: Gli aspetti relativi alla tutela della salute umana sono considerati in relazione alla presenza di possibili elementi inquinanti o di disturbo, quali: campi elettromagnetici, presenza di manufatti in amianto, fattori chimici o biologici, insetti nocivi etc. oltre ai fattori trattati sopra, quali emissioni atmosferiche e/o acustiche.

## 6. LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI DALL'INCREMENTO DELLA SUPERFICIE EDIFICATA A SEGUITO DI VARIANTE URBANISTICA

Questa sezione della relazione riporta in forma descrittiva gli effetti che la realizzazione dell'obiettivo può avere sulle componenti ambientali, territoriali, della salute umana e del paesaggio.

### 6.1. COMPONENTI AMBIENTALI - LA QUALITA' DELL'ARIA

Il sito in oggetto è ubicato in ambito completamente urbanizzato ed antropizzato e gli unici elementi di pressione sulla componente ambientale derivano dalle emissioni indirette in atmosfera provenienti dal traffico veicolare indotto e dagli impianti di riscaldamento residenziale e gli inquinanti emessi sono: monossido di carbonio (CO), idrocarburi non combustibili (HC), ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e di particolato atmosferico (PM10).

### 6.2. COMPONENTI AMBIENTALI - LE RISORSE IDRICHE

Il sito in oggetto risulta essere servito dalla rete dell'acquedotto gestita dalla società Acea Pinerolese.

### 6.3. COMPONENTI AMBIENTALI - GLI SCARICHI IDRICI

L'area in esame risulta essere servita dal servizio di fognatura bianca e nera e l'ente gestore del servizio è la società Acea Pinerolese.

#### 6.4. COMPONENTI AMBIENTALI - USO DEL SUOLO

Il sito in questione è inserito in un'area prevalentemente urbanizzata ove l'uso del suolo è a carattere residenziale; infatti nello specifico il lotto è circondato da abitazioni, viabilità comunale ed aree a servizi (verde e parcheggi).

Figura 1 Estratto da Google Maps



#### 6.5. COMPONENTI AMBIENTALI - RUMORE

Il Comune di Volvera risulta essere dotato di Zonizzazione Acustica comunale pertanto è presente una identificazione specifica del livello limite di immissione ed emissione sonora.

Dagli approfondimenti effettuati, la zona di interesse risulta appartenere alla classe II "Aree prevalentemente residenziali".

Dall'analisi attuale dell'impatto acustico dell'edificio del sito sul contesto, non si evidenziano particolari criticità.

#### 6.6. COMPONENTI AMBIENTALI - FLORA E FAUNA

Non vi sono particolari evidenze da tutelare.

#### 6.7. COMPONENTI AMBIENTALI - RIFIUTI

La zona è coperta dal servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani svolto dalla società Acea Pinerolese, in modalità "raccolta differenziata" tramite isole ecologiche collocate sull'intero territorio.

## 6.8. COMPONENTI AMBIENTALI - ENERGIA

La zona risulta servita dalla rete di distribuzione energia elettrica.

## 6.9. COMPONENTI AMBIENTALI - PAESAGGIO

L'area non risulta inclusa nelle aree soggette a tutela come definite nel vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004; trattasi di zona centrale al capoluogo urbanizzata sita in ambito completamente edificato ed attrezzato. Il sistema verde è garantito dalla presenza di aree a servizi a verde urbano realizzate negli ultimi anni mediante scomputo di oneri nell'ambito di convenzioni edilizie.

Tav. 3.1 – Sistema del verde e delle aree libere



Area non soggetta a tematiche

## 6.10. COMPONENTI AMBIENTALI - SALUTE

Nell'area non vengono prodotti materiali e/o sostanze inquinanti che potrebbero compromettere la salute delle persone.

## 7. INFLUENZA SU ALTRI PIANI E PROGRAMMI

In sintesi, la proposta di ripermimetrazione dell'area e cambio di destinazione urbanistica non comporta interferenze con i piani di urbanistici esistenti né implica modifiche sostanziali per quello che è l'area già a vocazione residenziale.

## 8. VALUTAZIONI DEGLI EFFETTI AMBIENTALI A SEGUITO DI AMPLIAMENTO DELL'EDIFICATO



Dall'analisi delle conseguenze che l'eventuale aumento di superficie coperta potrebbe generare sulle varie componenti ambientali sopra analizzate allo stato attuale, si può affermare che non vi saranno effetti negativi sulle varie componenti ambientali analizzate nel loro stato attuale. Nello specifico:

Componenti ambientali Effetti negativi dell'eventuale aumento di superficie coperta

Qualità dell'aria	NESSUNO
Risorse idriche	NESSUNO
Scarichi idrici	NESSUNO
Uso del suolo	NESSUNO
Rumore	NESSUNO
Flora e fauna	NESSUNO
Rifiuti	NESSUNO
Energia	NESSUNO
Paesaggio	NESSUNO
Salute	NESSUNO